FASE 2: SCUOLE PARITARIE, ANCHE SACRO CUORE DI AVEZZANO INCROCIA LE BRACCIA

20 Maggio 2020



AVEZZAN – Sciopero nazionale per difendere le istanze delle scuole paritarie anche all'Istituto Sacro Cuore di Avezzano, per aderire allo sciopero nazionale delle scuole paritarie e private.

Gli istituti in Italia sono 12.000 per un totale di 900.000 studenti e 180.000 insegnanti. la metà delle famiglie a maggio non hanno pagato la retta, a causa della corsi coronavirus. Le scuole paritarie chiedono dunnque per non collassare un sostanzioso aiuto dalla Stato.

Le suore, le maestre, i genitori e i bambini del sacro Cuore di avezzano come riferisce il centro rispettando le distanze di sicurezza, hanno ieri incrociate le braccia e bloccato l'attività didattica in vista della votazione in parlamento degli emendamenti del decreto rilancio. Definendo al quotidiano Il Centro, "insopportabile l'atteggiamento di indifferenza del governo per questo comparto della vita del nostro Stato che aiuta a crescere quasi 900 mila studenti",

Diramato anche un appello delle famiglie a sostegno della lotta

"Le NOSTRE scuole paritarie sono scuole che svolgono un servizio non solo per le famiglie ma anche allo Stato accogliendo persone di minore età (soprattutto nella fascia 0-6 anni!)
Le/gli insegnanti sono formate/i esattamente come quelle della scuola pubblica; la preparazione di alunne ed alunni raggiunge standard di eccellenza. La differenza sostanziale sta nel fatto che visti i ridotti contributi che gli Istituti ricevono dagli Enti, le famiglie pagano una retta e le/gli insegnanti sono stipendiati dal versamento della retta stessa.
Facendo seguito alla nota congiunta CISM – USMI, le famiglie sentono l'esigenza di sottolineare ulteriori temi oltre alla discriminazione del pluralismo culturale.
La necessità delle scuole paritarie colma un vuoto istituzionale, rappresentando per le famiglie una risorsa alternativa alla carenza di posti nelle scuole pubbliche, con particolare riferimento a nidi e scuole per l'infanzia".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli